Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

DETERMINAZIONE N. 326 DEL 21 SET 2017

OGGETTO: Procedura ex art. 39 commi 13 e 14 D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254. Dismissione e cancellazione beni mobili dall'inventario.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE FINANZIARIA PROVVEDITORATO E PERSONALE

visto il D. Lgs. n. 165/2001 contenente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la Legge n. 580/93 sul "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura";

visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;

visti gli artt. 13 e 15 del D.P.R. 2.11.2005, n. 254;

vista la Deliberazione n. 43 del 14.04.2015 con la quale la Giunta camerale ha adottato la nuova struttura organizzativa dell'Ente Camerale;

vista la Deliberazione n.92 del 31.07.2015 con la quale la Giunta ha conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale dell'area organizzativa "Settore Gestione finanziaria provveditorato e personale";

vista la deliberazione del Consiglio Camerale n. 7 del 19.12.2016 con la quale è stato approvato il Preventivo anno 2017 e la Deliberazione n. 4 del 24.07.2017 con la quale si è provveduto all'aggiornamento dello stesso;

vista la Deliberazione n. 108 del 19 dicembre 2016 con la quale la Giunta camerale ha approvato il Budget direzionale per l'esercizio 2017 e la Deliberazione n. 55 del 24/07/2017 con la quale si è provveduto all'aggiornamento del relativo budget;

visto il provvedimento n. 100 del 22.12.2016, adottato dal Segretario Generale, con il quale si è provveduto ad assegnare al sottoscritto la competenza in ordine all'utilizzo delle risorse anno 2017 relative ai centri di costo M001 e M002 – "Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale" e "Costi Comuni" e la Determinazione S.G. n. 64 del 01.08.2017 con la quale sono state assegnate al sottoscritto le competenze all'utilizzo delle risorse dei predetti centri di costo aggiornate;

preso atto che, secondo quanto constatato dal Provveditore dell'Ente Sig. Francesco Cembalaio, presso il deposito della Sede camerale risultano giacenti beni mobili, arredi, attrezzature varie, software e macchine elettriche ed elettroniche fuori uso in condizioni di completa alterazione e deperimento e che i suddetti beni, a causa del loro stato, non possono essere riparati, in quanto qualsiasi intervento di manutenzione risulterebbe economicamente non conveniente;

richiamata la determinazione dirigenziale n. 250 del 17.07.2017, con la quale e' stato affidato alla Ditta T.ECO.M. srl – viale Europa,16/C 70132 Bari - P.I. 03548040728 – lo smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi dei beni camerali;

preso atto che, ai sensi del predetto Decreto, i beni di che trattasi, a seguito della distruzione devono essere cancellati dall'inventario con apposita annotazione nella nota integrativa di cui all'art. 23 del D.P.R. n. 254/2005;

visto il parere espresso dal Sig. Francesco Cembalaio, quale Responsabile Unico del Procedimento , che attesta la legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali";

ritenuto provvedere in merito;

d e t e r m i n a

per le motivazioni enunciate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di dichiarare fuori uso i beni mobili il cui elenco è acquisito in atti, disponendo – ex art. 39 co. 13 e 14 del D.P.R. n. 254 del 2.11.2005 - la cancellazione dal relativo inventario camerale e provvedendo ad apposita annotazione nella nota integrativa di cui all'art. 23;

- di trasmettere, copia del presente provvedimento al Servizio Bilancio e Provveditorato.

IL DIRIGENTE
(Michele Lagioia)